

Chi tratta e come vengono trattati i dati conferiti?

Il Titolare del trattamento ad ogni effetto di legge è Fondazione Vulcicon sede in Via della Volta Buia 2a – 01014Montalto di Castro–C.F02189630565; PEC: fondazione@pec.vulci.ital quale tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Titolare garantisce comunque che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale nonché delle norme vigenti in materia di protezione e gestione dei dati.

Il Titolare al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati ha provveduto ad adottare efficaci misure tecniche ed organizzative che all'occorrenza verranno riesaminate ed aggiornate.

E' obbligatorio fornire i dati?

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (*) o altro elemento distintivo/annotazione nella modulistica apprestata dai vari servizi è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare la gestione della procedura e la fornitura del servizio, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura stessa. Il Titolare gestisce numerosi servizi, con varie modalità e per ognuno di essi variano la tipologia dei dati richiesti e le finalità di raccolta.

Per quanto tempo sono trattati i dati?

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

A chi vengono inviati i dati?

I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.

Che diritti si hanno sui propri dati?

Gli interessati possono, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

A chi ci si deve rivolgere?

Gli interessati potranno contattare il Responsabile della protezione dei dati (RPD) designato dal Titolare con protocollo0008474 del 27/06/2019.

Cosa fa il Responsabile della Protezione Dati?

Il RPD, oltre ad avere una sorta di ruolo responsabilizzante nell'effettuare i trattamenti, in quanto avrà tra i vari compiti quello di vigilare sull'osservanza del RGPD, sarà anche una figura di raccordo tra i vari soggetti interessati dal trattamento che potranno contattarlo in modo agevole (interessati, autorità di controllo etc.).

Il Responsabile della Protezione Dati, denominato anche DPO (Data ProtectionOfficer), è l'Avv. Valentina Arena, con recapito in Montalto di Castro – Via della Volta Buia 2a - PEC:

fondazione@pec.vulci.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.